

## ***Schede semistrutturate per la valutazione di efficacia di interventi formativi***

**Roberta Rigo**

Il materiale nasce a conclusione di un'attività di formazione con gli insegnanti a cura del Laboratorio RED (Ricerca Educativa e Didattica)

- *La scheda 1* sinteticamente riporta gli obiettivi generali del progetto secondo il curriculum per padronanze; costituiscono questi il punto di riferimento e di confrontabilità.
- *La scheda 2* indica gli aspetti del profilo culturale e professionale dell'insegnante (sempre secondo l'ottica PSP; sono gli aspetti previsti in uscita dall'attività di formazione); quanto propongono le due schede rappresenta la "partenza" per elaborare gli indicatori.
- *Le tabelle n. 3, 4, 5* suggeriscono proposte di lavoro semistrutturate. Esse riprendono i concetti della **tabella 2**. Suggeriscono alcuni indicatori relativi ai sottosistemi: insegnanti, studenti, istituto. Gli indicatori esemplificati sono stati indicati dagli insegnanti che hanno partecipato al laboratorio sulla valutazione di efficacia nel precedente corso di perfezionamento;

VALUTARE L'EFFICACIA DELL'AZIONE FORMATIVA

SECONDO IL CURRICOLO per PADRONANZE

<b>Scheda 1 - OBIETTIVI GENERALI DELL'AZIONE FORMATIVA DEL CURRICOLO PER SOGLIE DI PADRONANZA</b>	
<p>Sulla base del profilo sopra definito, si richiamano qui di seguito gli obiettivi generali dell'azione formativa che il curricolo PSP si prefigura, in un contesto scolastico, in relazione ai soggetti del progetto.</p> <p>Un curricolo PSP promuove le seguenti azioni, per quanto riguarda:</p>	
<b>gli insegnanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Triangolare disciplina – apprendimenti - metodi di insegnamento</li> <li>- Comunicare e condividere significati, analisi, procedure, ecc. relative a D/A/M</li> <li>- Verificare, valutare</li> </ul>
<b>gli studenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire un apprendimento significativo, inteso come promozione di padronanze, grazie agli interventi formativi predisposti</li> <li>- Personalizzazione del piano di studi</li> </ul>
<b>l'istituzione scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire il successo formativo di ogni allievo rispetto a bisogni sociali, di crescita personale, di acculturazione, di alfabetizzazione cognitiva, grazie alla flessibilità modulare e alla promozione di reti di apprendimento</li> <li>- Sostanziare programmi di ricerca nella scuola dell'autonomia</li> </ul>

<b>Scheda 2- PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DI USCITA DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE</b>	
<b>RIFORMA DEL CURRICOLO NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA</b>	<i>1. Delineare il profilo formativo atteso per padronanze, per progettare un curriculum integrato e condiviso, che promuova reti di apprendimenti significativi</i>
<b>PROCESSI DI APPRENDIMENTO: LA PERSONALIZZAZIONE TRA SAPERI, CONTESTI E VISSUTI</b>	<i>2. Utilizzare più linguaggi per accogliere e sollecitare forme di intelligenza e stili di apprendimento diversi</i> <i>3. Comprendere la logica di costruzione del compito esperto (unità formativa) e delle sue fasi di lavoro per progettare attività didattiche mirate a promuovere specifici processi di apprendimento</i> <i>4. Reinterpretare la disciplina a partire dal profilo formativo per selezionare nodi concettuali e modelli esperti</i>
<b>LA RIFORMA DEI METODI PER LA FORMAZIONE DEI TALENTI</b>	<i>5. Progettare l'ambiente di apprendimento per promuovere i talenti dei propri allievi</i>
<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E COMUNICAZIONE</b>	<i>6. Valutare i processi e non solo i prodotti per orientare la crescita dei profili individuali degli allievi e non solo per certificare</i>

**Le seguenti schede semistrutturate propongono indicatori, domande, strumenti per la valutazione di efficacia dell'azione formativa rispetto ai subsistemi: insegnanti, istituto, studenti**

**Tabella 3 - VALUTAZIONE DI EFFICACIA**

*Lezione laboratorio*

SUB-SISTEMA	AMBITI	INDICATORI	CHECK LIST per il PROTOCOLLO GUIDA	STRUMENTI
<b>INSEGNANTI</b>	REALI Risultati soggettivi	<b>GRADO DI PROGETTUALITA' ed INTEGRAZIONE fra le DISCIPLINE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In che modo l'ottimizzazione della padronanza ha evidenziato le concorrenze delle discipline? (cfr. mod.2.3 tav.2)</li> <li>- Quali effetti ha prodotto il ricorso ad un modello esperto di riferimento? (Ha valorizzato il raccordo tra le discipline? In che termini? Come risulta economico, potente, eloquente?)</li> <li>- Come e quanto l'integrazione fra le discipline ha aiutato l'allievo e l'insegnante ad affrontare la complessità?</li> <li>- Quanto e per quali aspetti risulta economica la progettazione PSP?</li> </ul>	Nello specifico: Criteri per valutare se il materiale è costruito secondo i principi del CE.
		<b>RINFORZO SISTEMATICO DELL'ESPERIENZA E MIGLIORAMENTO DELL'EXPERTISE</b>		
	REALI Risultati	<b>ACCUMULARSI IN MEMORIA DELL'ESPERIENZA IN CORSO attraverso DOCUMENTAZIONE/ARCHIVIAZIONE</b>	- In che modo i parametri di progettazione, organizzazione del modulo aiutano a catalogare, reperire, riutilizzare, modularizzare... i progetti	

**Tabella 4 - VALUTAZIONE DI EFFICACIA**

*Lezione laboratorio*

SUB-SI-STE-MA	AM-BITI	INDICATORI	CHECK LIST PER IL PROTOCOLLO GUIDA	STRUMENTI
<b>ISTITUTO</b>	REALI Risultati oggettivi	<b>MANAGEMENT DEI CURRICOLA IN RELAZIONE ALLA FORMAZIONE DEGLI ALLIEVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scelta calzante, efficace, coerente del PFA e delle padronanze, in che modo?</li> <li>- Come vengono tarati e ritarati i curricula degli allievi?</li> <li>- Con quale grado di condivisione e di compartecipazione tra gli insegnanti?</li> <li>- Sono leggibili ricaduta e perseguimento di certe padronanze? Come?</li> </ul>	
	REALI DISSEMI NAZIONI	<b>DIFFUSIONE, CIRCOLAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>		
POTEN- ZIALI Trasferi	<b>ATTIVAZIONE INTERESSE SUL PROGETTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cosa, perché e come parte del progetto potrebbe essere una sorta di prototipo o di soluzione adottabile in altri progetti?</li> <li>- .....</li> </ul>		

**Tabella 5 - VALUTAZIONE DI EFFICACIA**

*Lezione laboratorio*

<b>SUB - SIS TEM A</b>	<b>AMB ITI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>CHECK LIST per il PROTOCOLLO-GUIDA</b>	<b>STRUMENTI</b>
<b>STUDENTI</b>	REALI Risultati soggettivi	<b>PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	- Gli allievi sviluppano processi di applicazione e di transfer, grazie alle attività proposte? In che modo, con quali cambiamenti rispetto a .....? - Ritrovano, nella ricostruzione, valide occasioni di rinforzo/potenziamento? In che misura? - Come usano/leggono gli strumenti che mettono in evidenza i processi di apprendimento? Come una presa d'atto del personale percorso di lavoro.....?	Griglie di osservazione registrazione degli indicatori di apprendimento
	REALI Risultati oggettivi	<b>VISIBILITA' DEL PERCORSO MODULARE (modularizzazione) e sua SPENDIBILITA'</b>		
		<b>TRASPARENZA e CONDIVISIONE DEI CRITERI VALUTATIVI tra INSEGNANTE/STUDENTE</b>		

